

LAVAGGIO CAMION E AUTOMOBILI

VIA PONTINA KM 76,900 (LT)  
INFO: 0773.244175  
www.truckwashlatina.com

LAVAGGIO CAMION E AUTOMOBILI

VIA PONTINA KM 76,900 (LT)  
INFO: 0773.244175  
www.truckwashlatina.com

**Il caso**

Mense al ribasso  
Forza Italia:  
altra gara a rischio

Pagina 9



**La legge in Parlamento**

Costi esorbitanti  
per il ritorno  
all'acqua pubblica

Pagina 7



**Superlega, l'intervista**

Top Volley,  
coach Tubertini  
si gode i rinforzi

Pagina 34



# La Lega tra festa e sospetti

**Politica** L'incertezza sulla sorte di Adinolfi alimenta i sospetti: non tornano i conti sugli appalti tra il candidato e le due colleghe imposte dalla parità di genere

Pagina 5

**Cronaca** Nelle stesse ore il gip ha valutato la richiesta sull'utilizzabilità delle intercettazioni effettuate dalla Procura mentre era deputato

# Pasquale Maietta torna in libertà

Il Tribunale ha accolto l'istanza della difesa dell'ex parlamentare, principale imputato del processo Arpalo

**All'interno**

**Cronaca**

Tentano di rubare  
un motorino  
Uno ha 12 anni

Pagina 14

**Nettuno - Anzio**

Privacy violata  
sul sito scolastico  
La condanna

Pagina 17

**Aprilia**

Incendio sul tetto  
del teatro, attimi  
di paura in centro

Pagina 21

**La sentenza** La Suprema Corte vieta la vendita anche dei derivati



## La Cassazione manda in fumo la cannabis light

ALLE PAGINE 2 e 3

Alcune bustine di cannabis light in un distributore automatico di Latina

Da ieri pomeriggio è di nuovo libero Pasquale Maietta, già deputato di Fratelli d'Italia e arrestato nell'ambito dell'inchiesta Arpalo che ha dato vita al processo omonimo nel quale l'ex parlamentare è il principale imputato. La decisione del Tribunale di Latina è arrivata in accoglimento dell'istanza presentata proprio nel corso dell'ultima udienza di Arpalo dagli avvocati difensori. A dicembre scorso Pasquale Maietta aveva ottenuto gli arresti domiciliari e ha continuato a presenziare al dibattimento sul riciclaggio dei soldi legati al Latina Calcio. Sempre ieri il gip ha esaminato la richiesta relativa alla utilizzabilità delle intercettazioni telefoniche fatte quando Maietta era deputato.

Pagina 15

**Formia** In un episodio ha tentato anche di strangolare la donna. Le indagini condotte dai militari dell'Arma

# Violenze in famiglia, allontanato

Provvedimento del gip nei confronti di un uomo di 52 anni. Maltrattava la moglie davanti alla figlia

Pagina 31

**VENDÔME**  
LUXURY BAGS

NEW OPENING  
VENERDÌ  
31 MAGGIO  
ORE 18

LOUIS VUITTON PRADA MIU MIU CHANEL BOTTEGA VENETA Dior FENDI HERMÈS VERSACE GUCCI

**LATINA** VIALE UMBERTO I, 48  
INFO 391.47.05.858

[COMPRIAMO IL tuo USATO  
GARANITO pari AL nuovo]





Il caso Sciolto il nodo sulla commercializzazione, la decisione riguarda alcuni prodotti

## Cannabis light, vendita vietata Per la Cassazione è illegale

242

In esame la legge 242 del 2016 sulla promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa

**V**endere cannabis light e derivati è illegale. A dirlo è la Suprema Corte di Cassazione, che ieri ha deciso che chi mette in commercio alcuni prodotti anche con Thc inferiore allo 0,6% commette un reato.

Come recita la sentenza «integrano il reato» previsto dal Testo unico sulle droghe, tutte quelle «condotte di cessione, di vendita, e, in genere, la commercializzazione al pubblico, a qualsiasi titolo, dei prodotti derivati dalla coltivazione della cannabis sativa, salvo che tali prodotti siano in concreto privi di efficacia drogante».

Ma è necessario fare chiarezza, perché ci sono tipologie di prodotti che potrebbero evadere il divieto. Come spiegato dai giudici, «la commercializzazione di cannabis sativa e di foglie, infiorescenze, olio, resina, ottenuti dalla coltivazione della predetta varietà di canapa, non rientra nell'ambito di applicazione della legge 242 del 2016 sulla promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa», la quale riconosce come legittima soltanto l'attività di coltivazione delle varietà di canapa iscritte nel catalogo comune delle specie di piante agricole. Inoltre, prosegue la sentenza, la legge 242 del 2016 «elenca tassativamente i derivati dalla predetta coltivazione che possono essere commercializzati», ossia «alimenti, cosmetici, materie prime biodegradabili e semilavorati innovativi per le industrie di diversi settori».

Ciò che non è più commerciabile, dunque, sono le foglie es-

siccate da fumare, così come i liquidi per la sigaretta elettronica o gli olii, che alla fine sono i veri prodotti di punta dei cannabis shop.

Una decisione difficile, quella di ieri, in quanto fase finale di un iter lungo, e per la quale è stata chiamata in causa la Cassazione a sezioni unite, visto che le diverse sentenze pronunciate nei mesi scorsi erano discordanti tra loro. Come spiegato da Sky tg24, le sezioni unite penali della Cassazione hanno finalmente fatto chiarezza sul «contrasto giurisprudenziale» emerso lo scorso 27 febbraio, quando i giudici di piazza Cavour avevano emesso un'ordinanza in cui veniva evidenziato il nodo. Questa, invece, è inequivocabile: la legge vieta la vendita della cannabis light.

I riflettori si accendono su tutte quelle attività commerciali che vendono cannabis light e derivati. Molti di loro hanno chiuso le serrande molto presto, a causa di un mercato che non ha mai preso piede come si sperava. Tanti, invece, hanno resistito e hanno addirittura progetti per il futuro. Questi commercianti e imprenditori, ora dovranno chiudere, perché il commercio dei prodotti nelle loro vetrine è stato ufficialmente dichiarato illegale.

Questo è lo scenario che tutti i cannabis shop - in mancanza di eventuali colpi di scena - si apprestano a vivere da qui ai prossimi giorni.

È naturalmente impensabile che tutti i cannabis shop, già da domani, abbassino le serrande senza fiatare. Bisognerà segui-

re un percorso preciso per la categoria, che accompagni gli imprenditori nella cessazione dell'attività e - magari - in un piano di rientro degli investimenti. Questa, naturalmente, è l'ipotesi basata sulla sentenza della Suprema Corte di Cassazione, che rappresenta l'ultimo grado di giudizio e che non permette alcun tipo di ricorso.

I legali di tutta Italia - per oltre mille negozi - ora dovranno mettersi al lavoro per capire cosa accadrà all'intero settore commerciale, nato circa un anno fa e che ha basato tutto sulla commercializzazione della canapa.



**Ora si dovrà capire cosa accadrà agli shop nati proprio sul business della canapa**



Editoriale Oggi  
Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore  
Giornalisti indipendenti  
Soc. Coop. Editrice p.a.  
via Fratelli Roselli, 1  
03100 Frosinone  
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente  
Valerio Tallini

Direttore Generale  
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale  
Daniele Giardi  
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile  
Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2018:  
Euro 1.630.029,65  
Indicazione resa ai sensi  
della lettera f) del comma 2  
dell'articolo 5 del decreto legislativo  
15 maggio 2017, n. 70

Redazione Latina  
corso della Repubblica, 297  
04100 Latina tel. 0773.1728199  
redazioneit@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone  
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone  
tel. 0775.962211  
redazionefr@editorialeoggi.info

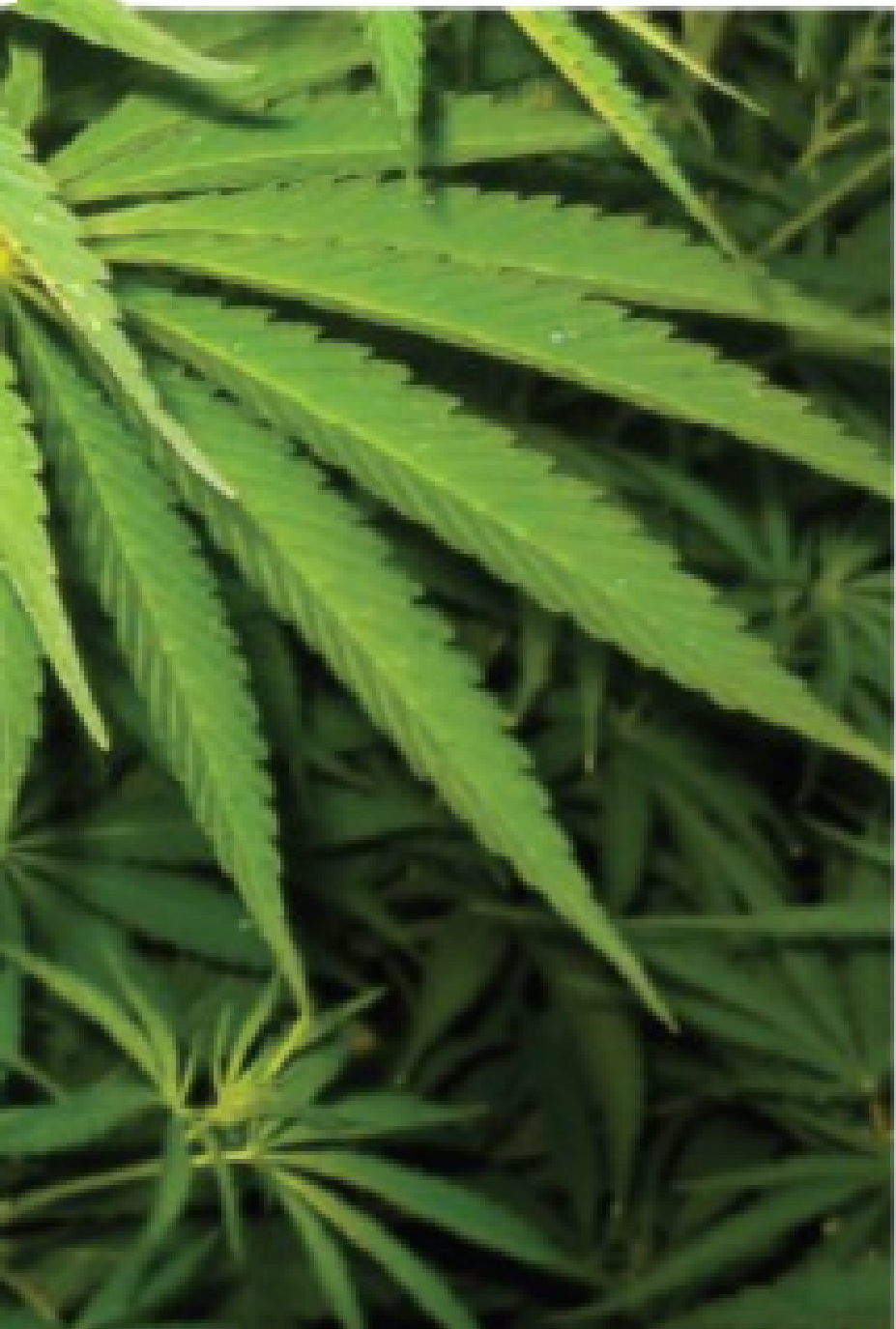
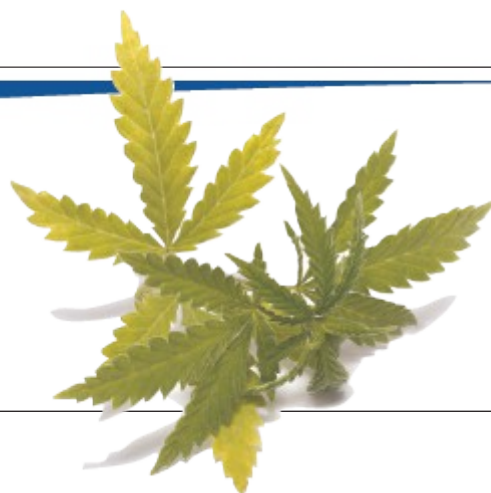
Ufficio di corrispondenza  
via Bari, 19 - 03043 Cassino  
tel. 0776.1801182  
cassino@editorialeoggi.info

Stampa  
Società Tipografica  
Editrice Capitolina S.r.l.  
Via dei Mille, 1 - Via G.Peroni, 280  
Roma

**INIZIATIVE EDITORIALI**

Concessionaria pubblicità  
Iniziativa Editoriali srl  
Frosinone  
via Fratelli Roselli, 1 - 03100  
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773  
Latina  
C.so della Repubblica, 200 - 04100  
tel. 0773.1510404  
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net

**Sciolto il nodo sulla vendita dei prodotti e derivati. Cosa ne sarà dei 3.000 cannabis shop italiani?**



**80 mln**

● Ammonta a 80 milioni il giro d'affari generato dalla cannabis light

**3.000**

● Sono 3.000 i negozi nati tra il 2018 e il 2019 in Italia e che hanno costruito la propria attività intorno al business della cannabis light



## Il ministro Fontana: «Avevamo ragione»

**Il fatto** Il titolare del dicastero dell'antidroga «Confermate tutte le nostre preoccupazioni»

«**E** esprimo soddisfazione per la sentenza con cui la Cassazione, oggi, ha stabilito che è reato commercializzare i prodotti derivati della cosiddetta cannabis light. Questa decisione conferma le preoccupazioni che abbiamo sempre manifestato in relazione alla vendita di questo tipo di prodotti e la bontà delle posizioni espresse e delle scelte da noi adottate fino ad oggi». Con queste parole Lorenzo Fontana, il Ministro per la Famiglia e le Disabilità, ma soprattutto con delega alle Politiche Antidroga, ha commentato la decisione della Suprema Corte di Cassazione. D'altronde la Lega, a partire dal leader e viceministro Matteo Salvini, aveva dichiarato apertamente guerra ai cannabis shop già qualche settimana fa, tanto che il Ministro dell'Interno aveva giurato che avrebbe fatto chiudere tutti i negozi nati intorno al business della canapa.

Soddisfazione anche da parte della leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni: «La Cassazione ha stabilito che è reato commercializzare i prodotti derivati dalla cosiddetta cannabis light. Fratelli d'Italia chiede al governo di dare seguito a questa sentenza e di chiudere im-

mediatamente i cannabis shop. No alla droga, senza se e senza ma».

Sul caso è intervenuto anche l'ex responsabile delle politiche antidroga nel governo Berlusconi, Carlo Giovanardi: «Questo punto l'esecutivo non ha più alibi. Deve procedere immediatamente alla chiusura degli esercizi che vendono cannabis light, o comunque impedire che tale prodotto sia lasciato liberamente in commercio, anche presso altri esercizi».

Da +Europa, invece, ecco arrivare una vera e propria dichiarazione di guerra. A chiamare tutti a raccolta è il segretario Benedetto Della Vedova: «La decisione della Cassazione assume connotati paradossali: si vietano i prodotti a base di Cannabis light, prodotti cioè con un bassissimo contenuto di principio attivo. Si cancella o si condanna al mercato nero un settore in espansione lungo tutta la filiera, dalla coltivazione alla commercializzazione; e in tutta la filiera si cancellano decine di migliaia di imprese e posti di lavoro regolari. Occorre mobilitarsi da subito per una iniziativa legislativa che salvaguardi il settore della cannabis light dalla inutile furia proibizionista di Salvini e Fontana».

**+Europa:**  
**«Decisione paradossale»**  
**Meloni:**  
**«Il Governo chiuda tutti gli shop»**

### Il dettaglio

#### Un business da 80 milioni e in crescita

**I**l business della canapa light in Italia vale circa 80 milioni di euro, con un tasso di crescita del 100% ogni anno. A dirlo è l'Aical, l'Associazione italiana cannabis light, secondo cui il valore stimato riguarda tutta la filiera della cannabis light, dalla coltivazione alla distribuzione, tenendo conto anche della vasta gamma di prodotti quali fiori, tisane, olii, cosmetici e anche farine. In soli tre anni, i negozi sono diventati 3.000.



Giorgia Meloni  
leader Fdl



Carlo Giovanardi  
ex senatore



Benedetto Della Vedova  
segretario +Europa

Salvatore De Meo  
Deputato europeo



**De Meo è stato portato da Fazzone come esempio di classe dirigente locale capace e da valorizzare**

## Il fatto Ieri riunione del direttivo a Roma con Silvio Berlusconi Forza Italia va verso un congresso nazionale

### POLITICA

TONJ ORTOLEVA

«Forza Italia è la spina dorsale del centrodestra. Gli italiani hanno detto ancora una volta che il centrodestra è la maggioranza del Paese, l'unica maggioranza vera in grado di governare». Sono state queste le prime parole di Silvio Berlusconi ieri, a Palazzo Grazioli, alla riunione con tutti i big del partito. Presente anche il senatore pontino Claudio Fazzone, mentre era assente il dissidente Giovanni Toti, secondo alcuni sempre più in procinto di passare a Fratelli d'Italia. Secondo fonti forziste durante l'incontro è emersa l'ipotesi della creazione di una sorta di comitato per gestire la fase di transizione del partito e portare a un congresso nazionale in autunno. La data sussurrata è quella del 27 settembre.

La riunione di ieri è stata convocata per analizzare il voto ma anche per ascoltare quanti, nelle ore immediatamente successive alle Europee, hanno rilanciato la



A destra Silvio Berlusconi a Palazzo Grazioli nell'incontro con i big di Forza Italia. Tra loro era presente anche il senatore pontino Claudio Fazzone



**La data possibile per il congresso è quella del 27 settembre. Creato un comitato**

necessità di un cambio di rotta completo per gli azzurri. Tra questi, il coordinatore regionale del Lazio Claudio Fazzone. Anche ieri il senatore avrebbe espresso nella riunione i concetti affidati a una nota già lunedì scorso. «E' necessario cambiare per non essere travolti. Dobbiamo ripartire dai territori, dalla classe dirigente che abbiamo formato e fatto crescere. Basta candidature calate dall'alto.

**In molti hanno ribadito le perplessità e la necessità di rinnovare nel profondo il partito**

Vanno scelti i nostri dirigenti attraverso forme democratiche di consultazione». Questi, in sostanza, i contenuti della nota di lunedì. Fazzone ha dimostrato coi fatti che la sua linea può funzionare. L'operazione Salvatore De Meo alle Europee è stata costruita proprio per la valorizzazione di una risorsa locale, un amministratore che è cresciuto e ha fatto crescere il partito sul territorio. E ora è diventato de-

putato Europeo. Berlusconi pare abbia concesso la possibilità di far svolgere i congressi, così da trasformare davvero Forza Italia. Basterà questo percorso a far rientrare i mugugni? Vedremo. Di certo al momento Fazzone incassa una proposta sua, quella delle scelte democratiche per i dirigenti politici e soprattutto rinforza il suo ruolo di leadership sul territorio. Non è poco in tempi difficili. ●

# #followersdays

## 14\_16 GIUGNO

La più imperdibile rassegna di webstars.  
Tre giorni dedicati ai seguaci dei più conosciuti youtuber e influencer  
#staytuned

INGRESSI:  
INTERO € 8,00\*  
UNDER 14 € 5,00\*  
BAMBINO (sotto il mt.) gratuito  
\* più diritti di prevendita

i biglietti sono in vendita su [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)

14.06 <b>MATT &amp; BISE</b>		14.06 <b>GABRIELE VAGNATO</b>	
14.06 <b>ROBERRYC</b>		14.06 <b>PREZIOSI, PACIELLO &amp; DOSE</b>	
15.06 <b>LA SABRI</b>		16.06 <b>FAVIJ</b>	

Parco del Matusa Frosinone

Il Parco delle Meraviglie [arenamatusafestival.it](http://arenamatusafestival.it) arena\_matusa festival

Cinzia Bonfrisco



I conti del giorno dopo

## Anche nell'urna, «parenti» serpenti

● La matematica è trasparente: le candidate Bonfrisco e Regimenti hanno ottenuto in provincia di Latina, dove erano «apparentate» con Adinolfi, rispettivamente 6107 e

7390 voti. Il candidato pontino, in cambio ha ricevuto «fuori piazza» meno di tremila voti. Tanto è bastato per scatenare una piccola caccia alle streghe, o al franco tiratore.

# Il dopo voto L'incertezza sulla sorte di Matteo Adinolfi ha finito per generare un clima avvelenato dentro il partito Lega, la festa minata dai sospetti

Non tornano i conti sugli apparentamenti tra il candidato pontino e le due colleghe imposte dalla parità di genere

## QUALCUNO HA BARATO?

ALESSANDRO PANIGUTTI

Il nervosismo in casa della Lega pontina cresce proporzionalmente all'incertezza sul destino dell'eurocandidato Matteo Adinolfi. E' già eurodeputato oppure no? Entrerà subito oppure dovrà aspettare l'effetto Brexit? Mentre la Corte d'Appello è alle prese con la corretta interpretazione di una norma cavillosa fatta di resti e di piazzamenti nei diversi collegi elettorali, in palude la discussione è tutta concentrata sulla disparità di trattamento reciproco tra i candidati che avevano stretto accordi elettorali da un angolo all'altro del collegio dell'Italia centrale che si estende in ben quattro regioni. La questione è la seguente: la generosità di Adinolfi, che ha fatto da traino per due candidati dell'altro sesso in ossequio alla cosiddetta parità di genere, non sarebbe stata adeguatamente corrisposta. Tanto basta per leggere sul sito [ilcorriereдилatina.it](http://ilcorriereдилatina.it) l'ipotesi di una caccia ai franchi tiratori all'opera nella contea di Claudio Durigon. Ma sull'eventualità di un possibile sgambetto a Matteo Adinolfi le versioni raccolte in zona carroccio sono diverse, anche se non tutti sono disposti a parlare apertamente.

«Mi sembrano chiacchiere buttate lì per creare un pò di caos dentro un partito che ha stravinto le elezioni - taglia corto Angelo Tripodi, capogruppo della Lega in Regione - Matteo Adinolfi ha preso una barca di voti, e appena avremo finito di analizzare con cura i voti ottenuti nell'intero collegio, allora potremo dire qualcosa di più e di vero su come sono andate le cose. Posso intanto dire che per gestire al meglio la questione della parità di genere ci siamo divisi i compiti: io ho sostenuto la candidata Luisa Regimenti, e i miei colleghi pontini hanno invece sostenuto Silvia Bonfrisco. Credo che ciascuno di noi abbia assolto al meglio al proprio compito, sempre pensando al vantaggio della Lega e del candidato pontino Adinolfi». Una versione che non aggiunge e non toglie alcunché al caso di eventuali franchi tiratori. Ma alcuni dati, prima ancora che sia ulti-

**Va bene l'incognita annunciata di Cusani, ma ci sono state un paio di circostanze da approfondire**



## Quei conti in anticipo e il senno di poi

● Il pomo della discordia stavolta è fatto di numeri. Adinolfi ha raccolto 6.190 voti in provincia di Roma, ma di quelli, meno della metà della metà arrivano dalle accoppiate Adinolfi-Bonfrisco e Adinolfi-Regimenti. Invece, in provincia di Latina, le due candidate romane hanno ottenuto rispettivamente 6.109 e 7390 voti. Fanno in tutto 13.499 voti, più di quattro volte tanto quanti ne ha ricevuti dalle due il generoso Adinolfi. Bonfrisco e Regimenti hanno fatto le furbe? Non è detto sia proprio così, anche perché qualcuno ha gestito le accoppiate elettorali. E' lì che si annida qualche furbo?



mata l'analisi del voto, suggeriscono che qualcosa potrebbe essere effettivamente andata storta. Intanto va detto che Matteo Salvini ha tirato la volata a tutti e tutte, e che potrebbe esserci un buon numero di voti annullati in tutti quei casi in cui gli elettori, pontini e non, abbiano indicato sulla scheda Salvini e Adinolfi. Su due nominativi espressi, infatti, uno doveva necessariamente essere quello di una donna, pena annullamento della seconda preferenza. Ma detto questo, c'è stata una candidata, la Baldassarre, che pur non figurando tra quelle sostenute dalla

Il coordinatore provinciale della Lega e futuro deputato Europeo Matteo Adinolfi insieme a Matteo Salvini. Sotto il capogruppo regionale della Lega Angelo Tripodi



Lega a Latina, ha comunque ottenuto delle preferenze praticamente in tutte le sezioni della provincia pontina. Un'altra anomalia pare sia stata registrata nel sud pontino, dove la candidata Bonfrisco ha preso una quantità importante di voti che non sono contemporaneamente finiti ad Adinolfi. E' se è vero che gestire un accordo a Roma o ad Arezzo può essere complicato, in casa non oddevano esserci sbavature troppo evidenti.

D'accordo, si sapeva già alla vigilia che su tutto avrebbe pesato l'incognita di Armando Cusani, che aveva detto al proprio seguito di votare per la Lega, ma anche il sindaco di Sperlonga deve aver avuto bisogno di contare i propri numeri, e per farlo doveva cercare l'originalità sulle schede di voto, per non confondersi col resto della valanga di voti e combinazioni.

Dunque, se non è vero che qualcuno ha giocato sporco, è probabile che qualcuno non abbia posto la giusta attenzione agli accordi che andava stringendo con i portatori d'acqua sparsi sul territorio. Perché questa maledetta necessità di contarsi non è avvertita soltanto all'interno della Lega, ma ha finito per diventare una specie di sport elettorale: così, chi ha voluto stringere un accordo con Durigon e compagni, potrebbe essersi messo la coscienza a posto facendo votare sì un candidato della Lega, ma alla propria maniera, in modo da rendere riconoscibile la propria indicazione e dunque la quantità di voti raccolti. ●

## IL COORDINATORE

### Ma Adinolfi fa il pompiere «Tutto bene risultato ottimo»

## L'INTERVENTO

«La Lega nella Provincia di Latina fa registrare uno straordinario risultato elettorale, figlio del lavoro dei tanti che si sono spesi per portare in Europa le ragioni di un territorio e di una comunità che oggi vogliono essere protagonisti di un grande rilancio in termini di sviluppo economico e sociale». Lo afferma Matteo Adinolfi, coordinatore provinciale e futuro deputato europeo del Carroccio. Nell'analisi del voto di Adinolfi sottolinea che «essere il primo partito, con percentuali che sfiorano e superano il 40% dei consensi in quasi tutti i comuni della provincia, con alcune eccezioni territoriali come il comune di Fondi e di Gaeta, ci consegna una grandissima responsabilità, ma al tempo stesso offre al nostro territorio anche una grandissima opportunità. Come promesso in campagna elettorale, con l'elezione a Bruxelles, senza pensare se la proclamazione sarà immediata o arriverà dopo la Brexit, lavorerò fin da subito per dare a questa terra la giusta e necessaria attenzione istituzionale che la sua gente merita. Le persone hanno scelto la Lega e Matteo Adinolfi per la serietà degli impegni e la certezza che la mia voce in Europa sarà anche e soprattutto la loro. Una scelta che ci ha portato a raccogliere in provincia ben oltre le 22mila preferenze personali sul mio nome, più di settemila solo nel capoluogo, secondo solo a Matteo Salvini, mentre a Latina città, la Lega sfiora il 42% scelta da un elettore su tre che ha scritto il mio nome, facendo segnare pressoché le stesse preferenze attribuite dai cittadini a Matteo Salvini e a Matteo Adinolfi. Un segnale chiaro che ci indica come partito guida del centro destra e ci spinge a proseguire sulla strada fin qui percorsa, lavorando insieme alle altre forze politiche per dare alla nostra città una chiara alternativa ad un'amministrazione sorda e cieca davanti alle richieste e ai bisogni dei suoi cittadini». ●

**«Lavoreremo insieme alle altre forze politiche per dare a Latina una chiara alternativa»**

Il tema Complessivamente serviranno 14 miliardi di euro per tutta Italia. M5S avanza la proposta, la Lega è titubante

# Ripubblicizzazione a caro prezzo

La legge Daga in discussione in Parlamento prevede indennizzi per gli attuali gestori che saranno estromessi

## IL FATTO

■ Che fine ha fatto il progetto di ripubblicizzazione del servizio idrico nella provincia di Latina? I sindaci dell'Atto 4 si sono messi in stand by in attesa che il Parlamento affronti la proposta di legge della deputata M5S Federica Daga. Nel contratto di governo il ritorno alla gestione pubblica dell'acqua è tra i primi punti inseriti da Lega e M5S ma a quanto pare la proposta dei pentastellati non sta per nulla convincendo gli alleati. In particolare per i costi considerati eccessivi.

### La riforma voluta da M5S

La riforma, da fine maggio in Aula, intende dar voce alla volontà popolare che nel giugno 2011 votò sì al referendum sull'acqua.



La legge proposta dal M5S ricalca i contenuti del referendum per l'acqua pubblica del 2011

sebbene allora non fosse stato sancito che la gestione fosse solo pubblica. Tutto ruota attorno all'idea di trasformare le attuali società che gestiscono il servizio idrico in enti di diritto pubblico, ossia delle aziende speciali (sull'esempio, per intenderci, di quella che il Comune di Latina ha creato per i rifiuti, Abc). La proposta del Movimento 5 Stelle, poi, vuole riportare il controllo del servizio al ministero dell'Ambiente sottraendolo all'Are-ra. Le concessioni non potranno avere durata superiore ai dieci anni, mentre per quelle in essere è stabilito che decadano al 31 dicembre 2020. Il testo in discussione prevede che sia di nuovo la fiscalità generale, cioè lo Stato attraverso le imposte, a coprire il grosso delle spese per realizzare e gestire i servizi.

### I dubbi della Lega

Diversi parlamentari della Lega, una volta avuto il testo della proposta degli alleati, hanno sollevato alcuni dubbi in particolare sui costi. La decadenza obbligatoria degli attuali gestori e dei conseguenti contratti, infatti, comporterà una serie di spese enormi in capo allo Stato. Come scrive il Corriere della Sera «La società di consulenza Oxera, per conto di Utilitalia, ha calcolato tra gli 8,7 e i 10,6 miliardi di euro il complesso d'indennizzi da versare ai concessionari a causa delle revocche, cui si sommerebbero 3,2 miliardi per il rimborso del debito finanziario a carico degli enti locali, altri 2 miliardi per i mancati introiti da canoni di concessione e gli 0,7 miliardi per il rimborso del debito intercompany sempre a carico dei Comuni. Alla fine il costo totale a carico dei contribuenti si aggirerebbe fra i 14,6-16,5 miliardi». Un salasso.

### Cosa accade in Provincia.

Nell'Atto 4 si attendono le decisioni del Parlamento e del Governo sulla ripubblicizzazione. Anche perché il socio privato in questo momento vuole capire a sua volta quanti soldi gli spettano per effetto della nuova legge. E dunque non sembra così interessato a cedere le proprie quote ai Comuni pontini. I quali, a loro volta, si guardano bene dal procedere alla ricerca di soldi che, se la legge passa, saranno versati direttamente dello Stato. ● T.O.



Federica Daga (M5S)

## L'ALTRO ASPETTO

### Segreteria Sto senza una guida Codici: intervenga la Provincia

## VIA COSTA

■ Dalla metà circa dello scorso mese di dicembre, la Segreteria Tecnica Operativa dell'Atto 4, cioè l'organismo che dovrebbe procedere, tra l'altro, a verificare l'operato di Acqualatina, al fine di riferirne alla Conferenza dei Sindaci e, successivamente all'Autorità di Regolazione (ARE-RA), è priva della Responsabile, in quanto la stessa è transitata presso il comune di Latina. Inoltre tra pochi giorni, anche l'altro dipendente sarà collocato in pensione.

«Questa situazione, di fatto, paralizzerebbe del tutto la già difficile operatività della Segreteria Tecnica, a tutto danno dei cittadini dei 38 comuni che fanno parte dell'ATO4, in quanto non potrà essere posto in atto alcun tipo di controllo sull'operato del Gestore del Servizio Idrico Integrato, con potenziali, gravi ripercussioni sulla Tariffa - afferma Antonio Bottoni di Codici Latina - A tal proposito Codici ha invitato il Presidente della Provincia, Carlo Medici, a voler provvedere alla sostituzione del Responsabile della segreteria tecnica dell'Atto 4 e del resto del personale con la massima tempestività, ripristinandone l'originaria composizione, al fine di assicurare il regolare funzionamento di detto organismo, tutelando, nel contempo gli interessi ed i diritti dei 330.000 utenti del Servizio Idrico Integrato».

Una nomina, quella della segreteria tecnica, che compete dalla Regione Lazio e che la Provincia sta richiedendo da mesi ormai, ma senza esito. ●

# Pontina, FdI dice sì anche alle alternative

**Le parole** Il senatore Calandrini: «Basta perdere tempo però. Gli enti competenti dicano qual è il progetto realizzabile»

**IL DIBATTITO**  
TONJORTOLEVA

■ Anche per il senatore di Fratelli d'Italia Nicola Calandrini l'idea di «dare la priorità alla Bretella Cisterna Valmontone e di sistemare l'attuale Pontina» è un buon punto di partenza. Ma «bisogna fare presto», perché «già si è perso troppo tempo».

Calandrini interviene così nel dibattito innescato dal sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon. L'esponente della Lega, alcune settimane fa, ha spiegato che negli incontri tra il Carroccio e il ministro Danilo Toninelli è appunto emersa questa soluzione di compromesso, con la quale mettere in sicurezza la Pontina, realizzando delle corsie di emergenza sulle carreggiate attuali e dare la priorità alla Bretella Cisterna-Valmontone. Il tutto, ovviamente, mandando in soffitta il progetto dell'Autostrada Roma-Latina.

«Chiusa la campagna elettorale, si sono spenti i riflettori sul destino dell'autostrada Roma-Latina e della bretella Cisterna-Valmontone - rileva il senatore di Fratelli d'Italia Nicola Calandrini - Dopo gli annunci



Il senatore di Fratelli d'Italia Nicola Calandrini interviene nel dibattito sulla Roma Latina e la Bretella

relativi a un ridimensionamento del progetto della Roma-Latina e della possibilità di dare priorità alla realizzazione della Cisterna-Valmontone, tutto tace. Ritengo che tale silenzio debba terminare e che si faccia chiarezza una volta per tutte su cosa ne sarà del progetto da 2,8 miliardi di euro e del finanziamento del Cipe da 470 milioni. È una storia ormai vecchia di 18 anni, e che deve necessariamente arrivare a conclusione. L'ipotesi di dare priorità alla realizzazione della bretella Cisterna-Valmontone, mi trova assolutamente d'accordo. È necessario infatti dotare finalmente il territorio di un collegamento più agevole

**«Va bene puntare sulla Bretella ma al di là delle parole servono i fatti»**

**«Non possiamo permetterci di perdere questa grande occasione»**



con l'autostrada. La bretella Cisterna-Valmontone in questo senso ci aprirebbe le porte dell'Europa facendo uscire il nostro territorio dall'isolamento in cui è collocato. Per questo è fondamentale realizzare questa opera, e farlo nel minor tempo possibile, senza ulteriori indugi. Per quanto concerne la Roma-Latina, il tema principale adesso è rendere la Pontina percorribile. È del tutto evidente che la Pontina che c'è non va bene, per l'alta mole di traffico, per la condizione del manto stradale e della segnaletica, per i costanti e continui incidenti che congestionano il flusso delle auto e allungano oltre ogni accet-

tabile ragione i tempi di percorrenza da Latina a Roma e viceversa. Se il precedente progetto, dato l'esito del percorso giudiziario, non ha più ragione di esistere, è bene che le istituzioni interessate, a partire da Regione Lazio e Ministero dei Trasporti, lo dicano chiaramente.

Ma altrettanto chiaramente va detto quale soluzione si intende adottare: quale progetto sarà realizzato, con quali tempi e con quali soldi si opererà questo "allargamento" della Pontina. Lo stesso vale, a maggior ragione, per il collegamento della bretella Cisterna-Valmontone. È ora che la politica dia risposte chiare ed inequivocabili». ●

Chiama allo  
**0578-62713**

SEGUICI SU:

**GRUPPO  
OMNIA  
FERTILITATIS  
CHIANCIANO  
SALUTE**

del Dott. Alfonso Maria Irollo

**PMA OMOLOGA ED ETEROLOGA  
IN CONVENZIONE CON IL SSN**

- Assenza di liste di attesa.
- Nella tua città.
- Personalizzazione del trattamento.
- Nuove procedure per l'Impianto Embrionario.

PRIMA VISITA ANCHE VIA WEB

**OMNIA SALUTE**  
ROMA - Via di Villa Massimo, 8  
[www.chiancianosalute.com](http://www.chiancianosalute.com)

Chianciano Terme (SI) | Via C. Marchesi, 73  
Milano (MI) | Via Vivaio, 24  
Gragnano (NA) | Via Roma, 173/141  
Genova (GE) | Via Gobetti 1/3  
Crotone (KR) | Via Roma, 111

sede centrale del Gruppo Omnia Fertilitatis  
**CHIANCIANO SALUTE**

La sentenza Il Consiglio di Stato dà ragione a Casati: per tutelare la salute si possono accreditare nuove strutture

# La Asl è sovrana sui budget di spesa

Il Tar, invocato da sei aziende, aveva annullato la delibera che accreditava una nuova Rsa per i disturbi comportamentali

## AUTONOMIA DEL MANAGER

■ E' stata pubblicata nei giorni scorsi la sentenza del 5 aprile con cui il Consiglio di Stato ha confermato la correttezza della delega regionale alle ASL della cosiddetta funzione di committenza, ovvero del potere discrezionale di assegnazione del budget alle strutture sanitarie private accreditate presenti sul proprio territorio in base al fabbisogno di salute accertato dalla stessa ASL, anche restando all'interno dei tetti di spesa invalicabili imposti dalla Regione Lazio, che ricordiamo è ancora in Piano di Rientro.

Nella sentenza che ha visto vincente la tesi sostenuta dal Direttore generale della Asl di Latina, Giorgio Casati, viene affermata la legittimità del



Il direttore generale della Asl di Latina  
Giorgio Casati

comportamento della stessa ASL nell'aver budgettizzato e contrattualizzato una struttura di nuovo accreditamento, la Rsa Cori, redistribuendo tra tutti gli erogatori del medesimo settore le risorse messe a disposizione dalla Regione, e ciò in presenza di ragioni di pubblico interesse, ossia tutela della salute, soddisfacimento del fabbisogno assistenziale e risparmio di spesa.

Con una delibera del 5 gennaio 2018, la Asl aveva approvato la ripartizione del finanziamento assegnato dalla Regione Lazio, e stabiliti i tetti di spesa per gli anni 2017 e 2018 per le singole strutture accreditate che svolgono attività di assistenza residenziale rivolta a persone non autosufficienti, anche anziane. Un gruppo di case di cura accreditate presso la Asl, aveva impugnato quella delibera perché attribuiva un budget di spesa anche ad una nuova struttura, con inevitabile sottrazione di parte delle risorse distribuite in precedenza ai beneficiari.

Il tar di Latina aveva accolto quel ricorso, ritenendo illegittima la delibera impugnata e sostenendo che la nuova struttura avrebbe potuto essere accreditata e finanziata, ma non attingendo ai fondi destinati alle altre strutture sanitarie già operanti. Contro quella decisione il direttore generale Casati aveva presentato appello al Consiglio di Stato.

Tutto è nato da un'erronea interpretazione del decreto Regionale 411 del 2017, che invece il Direttore Casati aveva ben compreso, ed infatti per la determinazione del budget per l'anno 2018 aveva finanziato anche le strutture accreditate dopo il 30 giugno 2017 sulla base delle «risorse a propria disposizione», utilizzando eventualmente, ma non necessariamente, anche eventuali economie di spesa.

Il Consiglio di Stato, accogliendo il ricorso della Asl di Latina, ha stigmatizzato eventuali situazioni di privilegio in capo agli operatori "storici" in danno dei nuovi entranti nel mercato, in violazione delle regole sulla concorrenza, oltre che dei principi di uguaglianza e di ragionevolezza.

Con questa innovativa sentenza viene ristabilita l'autonomia del Manager della ASL, e soprattutto d'ora in poi si dovrebbero evitare anomalie di territori sovrafinanziati per effetto di valori storici non più conformi al fabbisogno dei cittadini, come ad esempio accaduto in quelle province caratterizzate da una rilevante estensione territoriale e ciononostante da una concentrazione in pochi chilometri della riabilitazione territoriale a disposizione della ASL, con violazione dei principi di prossimità, equità e sostenibilità enunciate. ●

## LA STORIA

### Il direttore di Neurologia Peppino Nicolucci lascia il Goretti

#### IL PROFILO

DANIELA NOVELLI

■ Un altro primario lascia il Goretti. Peppino Nicolucci, direttore della U.O.C. Di Neurologia dell'ospedale del capoluogo, raggiunti i limiti di età, lascia il suo incarico. Dopo essersi laureato in medicina all'Università La Sapienza di Roma e specializzato all'università degli Studi di Siena in Neurologia e Psichiatria il dottor Nicolucci si è sempre dedicato ai suoi pazienti con dedizione. Anche al di fuori della sua attività professionale ha dedicato molto tempo al volontariato per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli effetti dell'alcolologia, della ludopatia e delle tossicodipendenze in genere. Il suo impegno per sconfiggere le problematiche legate all'alcolismo ha permesso la realizzazione del primo centro ARCAT (Associazione Provinciale Club Alcologici Territoriali) nella provincia di Latina.



Il dottor Peppino Nicolucci

## Camicie su misura

1 camicia su misura € 79,00 > 2 camicie € 69,00 cad  
3 camicie € 65,00 cad > 4 camicie € 59,90 cad

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 15 GIUGNO

**Contrada**  
artigiani per passione

Latina  
Viale Cesare Augusto, 27  
Telefono 0773 691155  
www.camiceriacontrada.com





# Pasquale Maietta torna libero

**Il fatto** Ieri il Tribunale ha accolto l'istanza della difesa dell'ex parlamentare di Fratelli d'Italia, che è il principale imputato del processo Arpalò. Nelle stesse ore il gip ha valutato la richiesta sull'utilizzabilità delle intercettazioni

## CRONACA

GRAZIELLA DI MAMBRO

Da ieri pomeriggio è di nuovo libero Pasquale Maietta, già deputato di Fratelli d'Italia arrestato ad aprile 2018 nell'ambito dell'inchiesta Arpalò che ha dato vita al processo omonimo nel quale l'ex parlamentare è il principale imputato.

### I tempi

La decisione del Tribunale di Latina è arrivata in accoglimento dell'istanza presentata proprio nel corso dell'ultima udienza di Arpalò dagli avvocati difensori, Leonardo Palombi e Filippo Dinacci. A dicembre scorso Pasquale Maietta aveva ottenuto gli arresti domiciliari e lasciato il carcere di Regina Coeli dove era entrato dopo la guarigione da una brutta ferita causata da un incidente avvenuto poco prima della notifica delle misure cautelari dell'inchiesta Arpalò, che, va ricordato, è imperniata sul riciclaggio di denaro verso la Svizzera legato alla gestione della Us Latina Calcio.

### I ruoli

La figura del parlamentare in quel processo è centrale in quanto viene considerato il promotore del sodalizio che portava il denaro all'estero, presso società che avevano gemelle in Italia e tutte con sede presso il suo studio professionale.

Prima di finire in questo puledro intreccio di interessi e dunque in un processo complicato, Pasquale Maietta è stato uno degli uomini politici più potenti. Ricco, rispettato, votatissimo nonostante la sua chiacchierata (ma mai rinnegata) amicizia con Costantino Di Silvio detto Cha Cha; era stato eletto per il Comune, dove ha rivestito a lungo la carica di assessore al bilancio, è stato copresidente del Latina Calcio, insieme a Paola Cavicchi, anch'ella imputata in Arpalò con il figlio Fabrizio Colletti e un gruppo di collaboratori stretti dello studio Maietta, nonché inseriti nelle attività societarie della squadra.

### Le eccezioni

Ieri, poco prima che fosse sciolta la riserva sulla scarcerazione dell'ex deputato, davanti al giudice Mario La Rosa si è svolta una delicata udienza utile ai fini dei mezzi di prova del processo Arpalò; si trattava cioè di valutare l'ammissibilità delle intercettazioni telefoniche effettuate dalla Procura mentre Maietta era parlamen-

**L'ex deputato era agli arresti domiciliari da dicembre e prima ancora nel carcere di Regina Coeli**



L'ex parlamentare Pasquale Maietta da ieri pomeriggio è tornato libero

tare e senza l'autorizzazione a procedere. L'eccezione sulla possibilità di usare quelle telefonate era stata sollevata all'avvio del dibattimento e i sostituti procuratori Spinelli, De Lazzaro e Bontempo avevano presentato in quella sede la richiesta di autorizzazione che, appunto, ieri mattina è stata presa in esame dal gip, il quale, in seguito alla discussione cui hanno preso parte anche gli avvocati dell'imputato, si è riservato di decidere. I difensori hanno ribadito quanto eccepito già in precedenza. Ossia: la richiesta è tardiva in quanto il processo Arpalò è già in corso e il gip in questa fase non avrebbe più competenza. Cosa può accadere adesso? Se il gip si pronuncerà a favore della richiesta questa verrà poi inoltrata alla Camera dei Deputati che dovrà pronunciarsi a sua volta.

**Trascrizioni utili a provare il riciclaggio di denaro verso la Svizzera e la «soffiata»**

### Gli effetti

La trascrizione di quelle intercettazioni può fare la differenza su molti passaggi del capo d'imputazione poiché, appunto, si ritiene che Maietta fosse al vertice del sodalizio e che sia venuto a conoscenza delle indagini tramite una soffiata. La Procura ha sempre sostenuto, e ribadito in dibattimento avverso le eccezioni della difesa, che le intercettazioni avviate nel 2015 erano a carico di altre persone e che Pasquale Maietta è stato ascoltato solo perché parlò con gli indagati intercettati. Dunque soltanto in un secondo momento l'inchiesta fu allargata anche a lui. Questo sarebbe il motivo per cui non fu chiesta l'autorizzazione a procedere, passaggio necessario per i parlamentari in carica. La riserva sull'utilizzabilità sarà sciolta nei prossimi giorni.

## DATE

**Si va in aula il 18 giugno per parlare di Starter**

## IL DIBATTIMENTO

Si torna in aula il 18 giugno prossimo per il dibattimento del processo Arpalò e si prosegue con l'escussione dei testi della pubblica accusa, ossia (per questa udienza) i finanziari che indagarono.

Nello specifico è prevista la testimonianza tecnica sul filone collaterale, denominato Starter, quello cioè relativo ai conti del Latina Calcio dai quali già si vincevano una serie di anomalie, tanto che la Finanza fu delegata a sequestrare quote e beni in via preventiva.

Oltre a Pasquale Maietta e a Paola Cavicchi, ritenute figure cardine in quanto copresidenti della società di calcio, sono imputati il commercialista Salvatore Di Raimo, l'imprenditore romano Fabio Allegretti, Giovanni Fanciulli e Pietro Palombi, Roberto Noce stretto collaboratore di Maietta, Maz Spiess, Pierluigi Sperduti, Paola Neroni e Ivano Allegretti. Finora Maietta, Noce e Colletti hanno presenziato a tutte le udienze, tra le più delicate, in calendario per ottobre, ci sono le testimonianze dei due pentiti del clan di Silvio, ossia Renato Pugliese e Agostino Riccardo, citati dalla Procura a sostegno delle accuse. ●



Paola Cavicchi



Fabrizio Colletti



La speranza è che i valori registrati si mantengano tali anche con l'arrivo dell'estate

Un'immagine del litorale di Anzio durante la scorsa estate

**Il fatto** Gli impianti di depurazione dei vari Comuni funzionano a dovere. Restano i problemi per le foci dei fossi su tutta la costa

# Il mare di Roma è in perfetta salute

Pubblicati dall'Arpa Lazio i dati relativi ai prelievi effettuati ad aprile nelle zone adibite alla balneazione: zero inquinamento

## LE ANALISI

FRANCESCO MARZOLI

Un mare in condizioni perfette. È questo quanto emerge dai dati pubblicati dall'Arpa Lazio e relativi ai prelievi effettuati da Torvajonica a Nettuno nel mese di aprile, all'interno delle zone adibite alla balneazione.

I risultati parlano chiaro: l'inquinamento nelle porzioni di mare dove è possibile fare il bagno è prossimo allo zero e, in alcuni punti, siamo di fronte a una situazione di eccellenza.

Che si tratti di Villaggio Tognazzi, Torvajonica, Marina di Ardea, Tor San Lorenzo, Lido dei Pini, Lavinio, Anzio centro o Nettuno, ovunque i valori di enterococchi intestinali ed escherichia coli eventualmente presenti nelle acque del Tirreno sono pari a zero, oppure ci si avvicinano con numeri davvero irrilevanti.

Un segno, questo, dell'efficienza degli impianti di depurazione, che almeno durante lo scorso mese hanno fatto il proprio dovere.

E l'auspicio, chiaramente, non può che essere quello di vedere la



Le acque limpide del mare di Torvajonica nell'agosto del 2018

stessa situazione anche durante l'estate.

Va rilevato, però, che da questa "fotografia" dell'Arpa Lazio sono escluse le zone dove insistono le foci dei fossi che, per antonomasia, sono interdette alla balneazione: lì le criticità restano e, probabilmente, occorrerà fare di più per limitare l'inquinamento che arriva dai corsi d'acqua. In più, restano fuori dai prelievi i porti di Anzio e Nettuno e l'intera zona del Poligono militare nettunese che, pur avendo le spiagge più belle della zona e un'acqua cri-

stallina, non è balneabile proprio perché si tratta di una installazione della Difesa.

### Ardea e Pomezia

Tra il 17 e il 19 aprile scorsi, il personale dell'Arpa Lazio ha effettuato i prelievi nei sette punti di campionamento che si trovano al largo di **Pomezia**: in nessuno di questi sono state trovate tracce di enterococchi intestinali, mentre solo in due c'era la presenza di qualche unità formante colonia di escherichia coli, con valori bassissimi (31 nell'area che

si trova 250 metri a sinistra, spalle al mare, rispetto al fosso della Crocetta e 10 nella parte opposta del medesimo corso d'acqua).

Perfetta, invece, la situazione di **Ardea**: nei sei prelievi effettuati il 17 aprile scorso, il numero zero campeggia su tutti i valori relativi alla presenza di batteri disciolti in acqua. Si tratta del record dell'intero litorale romano.

### Anzio e Nettuno

Lungo la costa dell'unica Bandiera Blu della provincia di Roma, ossia ad **Anzio**, l'acqua del mare è pressoché perfetta: zero escherichia coli in tutti e nove i punti di prelievo e solo qualche unità di enterococchi intestinali a 1.100 metri a destra - spalle al mare - della Colonia marina (20) e alle Grotte di Nerone (10).

A **Nettuno**, infine, nel punto di prelievo a 300 metri di distanza dal confine con Anzio c'è un'acqua perfetta; in quello che si trova 500 metri a destra - spalle al mare - del fosso Loricina, sono state invece trovate 10 unità formanti colonie di enterococchi e altrettante di escherichia coli. Anche in questo caso si tratta di valori bassissimi. ●

## DOPPIO INCARICO

### Sergio Ierace guiderà anche la Municipale di Ardea



Sergio Ierace

## ANZIO - ARDEA

Sarà Sergio Ierace, attuale comandante della polizia locale di Anzio, a guidare la Municipale di Ardea. Lo ha annunciato ieri pomeriggio il sindaco della città, Mario Savarese, attraverso un comunicato apparso sulla pagina Facebook del Movimento 5 Stelle. Ierace, va sottolineato, manterrà il Comando di entrambe le forze. «Ringrazio il sindaco e collega di Anzio, Candido De Angelis, per aver acconsentito a condividere con il nostro Comune una figura di alta professionalità ed esperienza quale è quella del comandante Ierace. Ardea ha bisogno di un Comando che sia in grado intervenire con determinazione e competenza su problematiche gravi che da anni assillano il nostro territorio. Urbanistica, ambiente e sicurezza sono temi fondamentali sui quali il comandante Ierace, sono certo, riuscirà a mettere a frutto la sua esperienza». ●

## Discarica abusiva in via Bergamo Scatta il sopralluogo congiunto

Ieri i controlli della polizia locale, dei carabinieri forestali e del personale Gna

### ARDEA

Mattinata di controlli, quella di ieri, all'interno dell'area di parcheggio di via Bergamo, nella zona di Marina di Ardea.

In particolare, all'interno di quella che è tornata a essere una grossa discarica abusiva di rifiuti, si sono portati i carabinieri forestali della Stazione di Pomezia, la Squadra che si oc-

cupa di ambiente della polizia locale rutula - coordinata dal capitano Aldo Secci - e il personale della Guardia nazionale ambientale, che la scorsa settimana aveva segnalato la presenza del vasto accumulo di spazzatura.

Le forze dell'ordine, dopo aver preso atto della situazione, hanno effettuato una prima analisi dei rifiuti presenti, forse per provare a risalire agli eventuali autori degli scarichi.

In più, dovrebbero essere acquisite le immagini delle telecamere di videosorveglianza installate nel pieno dell'estate

Il sopralluogo di ieri mattina nel parcheggio di via Bergamo, ad Ardea



dello scorso anno, al fine di provare a stoppare l'abbandono dei rifiuti. Un obiettivo che, purtroppo, a causa degli incivili, non è stato raggiunto.

Sulla vicenda, lo ricordiamo,

nei giorni scorsi è stato anche presentato un esposto per chiedere accertamenti sull'accaduto a firma del consigliere comunale di Noi con l'Italia, Maurice Montesi. ●



In alto, un momento del passaggio di consegne. Sotto, il nuovo comandante Emilia Denaro (foto Jolly Barone), subentrata al tenente di vascello Alessandro Poerio

La cerimonia Ieri mattina il passaggio di consegne tra Alessandro Poerio e Emilia Denaro

## Guardia costiera, cambio al vertice Entra il tenente di vascello Denaro

**TERRACINA**  
DIEGO ROMA

È stato il primo passaggio di consegne avvenuto a Terracina col rumore del mare in sottofondo, le onde a infrangersi a riva. Teatro, il piazzale aperto intitolato alle Capitanerie di porto. Una cerimonia toccante quella di ieri mattina, che ha visto il tenente di vascello Alessandro Poerio, comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Terracina, lasciare dopo due anni di lavoro il posto alla sua giovane collega, il tenente di vascello Emilia Denaro. Una cerimonia formale, con il suo linguaggio militare e le sue formule di rito, eppure tutt'altro che distaccata. Forse perché Terracina è stata suo malgrado teatro di gravi avvenimenti negli ultimi due anni, che hanno messo a dura prova tutta la comunità, non ultima la tragedia dell'Air Show, e solo qualche mese fa il tornado di ot-

tobre 2018, e poi il drammatico affondamento di un peschereccio. E siccome dietro i riti ci sono le donne e gli uomini, non è potuto non affiorare dietro al contegno dovuto da protocollo, il rapporto umano che Poerio, ingegnere ambientale, comandante uscente, ha costruito con la città, il territorio e i suoi uomini. Ai 53 militari che ha guidato, il primo saluto, seguito da quello con le amministrazioni comunali: il sindaco Procaccini di Terracina, Giada Gervasi di Sabaudia e Giuseppe Schiboni di San Felice Circeo. Tutti presenti. Un cenno al mondo balneare, portuale e dei pescatori. A dare il benvenuto al nuovo comandante, tutte le forze dell'ordine e per la Capitaneria di porto, il direttore marittimo del Lazio Vincenzo Leone, il capitano di fregata Andrea Vaiardi, alla guida della Capitaneria di porto di Gaeta.

Il sindaco Procaccini nel suo breve discorso ha salutato Poerio come «uomo di autorevolezza e gentilezza» accogliendo nel-



**Il commiato nel ricordo dei tanti tragici eventi affrontati negli ultimi due anni**

la sua città il neo comandante Denaro, garantendole «massima collaborazione». Almeno fino a quando sarà sindaco.

Emilia Denaro, classe '84, originaria di Civitavecchia, ha prestato servizio nei porti di La Spezia e Taranto, prima di approdare al comando generale di Roma.

«È un onore per me essere qui» ha detto «per la peculiarità di questo territorio». «Panorami di pregio, mare limpido e un grande patrimonio archeologico. Mi impegnerò a dare continuità alla spiccata professionalità del mio predecessore, e alla sua assoluta dedizione».



## L'istituto "Cencelli" premiato dal ministro Bussetti

Soddisfatto il dirigente scolastico Scicchitano

**SABAUDIA**

Gli studenti dell'istituto "Cencelli" di Sabaudia sono stati premiati nei giorni scorsi dal ministro dell'Pubblica Istruzione Bussetti nell'ambito della celebrazione del bicentenario de "L'infinito" di Leopardi. L'Istituto Cencelli era lì, nella piazza del Sabato del Villaggio, a declamare insieme al ministro, a Olimpia Leopardi e ai 2800 ragazzi di molte scuole presenti i famosi

versi della lirica, il cui valore è stato studiato e riscoperto nella sua più odierna attualità. Dopo il flashmob degli studenti che ha emozionato i presenti, unendo simbolicamente alunni, docenti, dirigenti scolastici, cittadini, è arrivato il momento della premiazione "#200Infinito".

I ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado del Cencelli sono stati invitati sul palco, allestito per l'occasione e hanno ricevuto le congratulazioni del ministro e preso in carica la targa "Scuola Vincitrice del Concorso Nazionale - Il Mio Infinito". "Il tutto oltre la siepe" racconta un dialogo immaginario tra il giovane Leopardi e un coetaneo



Un'immagine dell'evento

contemporaneo. In un confronto anche divertente concordano che la vita va vissuta in tutte le sue sfaccettature: la solitudine spesso presente nell'uomo non permette di andare oltre lo schermo e ci confina nell'egoismo e nell'indifferenza. A conclusione, il dirigente scolastico Marco Scicchitano, congratolandosi con i docenti e con i ragazzi per il lavoro svolto, ha ribadito il messaggio leopardiano di ricerca, di emozione, di immaginazione, di superamento di barriere e ha auspicato che il grande poeta possa essere conosciuto sempre più e sempre meglio dagli alunni e amato in tutto il corso dei loro studi.

## Nuovo mercato del pesce Ordinanza di trasloco

**I fatti** Gli operatori dovranno smontare attrezzature e banchi vendita dai marciapiedi del lungomare Caboto e spostarsi entro il 10 giugno

**GAETA**

FRANCESCA IANNELLO

È ormai guerra aperta tra il Comune di Gaeta e gli operatori del mercato ittico di Lungomare Caboto. È stata infatti resa nota attraverso un'ordinanza comunale la data di sgombero per tutti gli operatori invitandoli a spostarsi nella nuova struttura e smontare attrezzature e banchi vendita dai marciapiedi del lungomare Caboto entro il 10 giugno prossimo. Le vicende che hanno coinvolto negli anni a vario titolo il mercato ittico, sono iniziate con l'ordinanza numero 154 del 23 maggio 2016, a seguito delle verifiche effettuate sia dal comando di carabinieri Nas di Latina che dal personale ispettivo del servizio veterinario Asl Latina, i quali hanno denunciato le precarie condizioni igienico sanitarie in cui si svolgeva mercato ittico

di lungomare Caboto, invitando gli operatori ad utilizzare misure più consone. Molte segnalazioni sono state ricevute anche dai privati cittadini e residenti in zona Peschiera, stanchi della mancata cura e del decoro urbano carente a causa degli operatori. Successivamente con una nota dell'Asl Latina dipartimento prevenzione UOC igiene alimenti di origine animale a seguito del sopralluogo effettuato il 21 dicembre 2018, hanno fatto sapere che si sono riscontrate le stesse emergenze e tutte le carenze igienico sanitarie già riscontrate nel marzo 2016 e giudicata ancora una volta non idonea. Il 29 marzo scorso anche la capitaneria di porto di Gaeta ha sottolineato la necessità di dar seguito con la massima urgenza al trasferimento in sede più idonea per la vendita al dettaglio dei prodotti ittici. Il 6 aprile scorso agli operatori del mercato ittico viene sot-

tolineato nuovamente l'esigenza e l'urgenza della manutenzione stradale con un altro sopralluogo fino all'ultima verifica effettuata il 21 maggio dal comando del corpo della polizia locale finalizzata alla verifica della presenza di attrezzature adibite alla vendita nel mercato del pesce.

Gli operatori si sono detti pronti a collaborare, ma con un canone annuo più basso. Se infatti per gli stalli posizionati su Lungomare Caboto il canone annuo era di 500 euro, il canone previsto per uno stallo all'interno del nuovo mercato è stato fissato a 3000 euro più spese di manutenzione e pulizia locali. Alla luce degli eventi delle ultime ore, il legale degli operatori ha chiesto un incontro con l'ente comunale e l'Autorità Portuale per discutere delle condizioni per un eventuale passaggio all'interno della nuova struttura nell'ex Canaga. ●



L'ex amministratore della città di Gaeta Antonio Raimondi

## «Piana di Arzano e opera di bonifica Troppi ritardi»

L'intervento  
dell'ex amministratore  
Antonio Raimondi

**GAETA**

«Tanto rumore per nulla. Il protocollo d'intesa con la Cosind e l'Eni per la bonifica della Piana di Arzano è stato siglato sotto l'amministrazione Raimondi». L'ex amministratore della città di Gaeta Antonio Raimondi scende in campo per spiegare cosa in 7 anni di amministrazione si sarebbe potuto fare per la piana di Arzano invece che abbattere solo due ciminiere. «Per il rilancio del tessuto urbano della città ma soprattutto l'attività produttive. È questo ciò che ha rappresentato per la mia amministrazione l'ex deposito Eni. In 7 anni si sta ancora iniziando la demolizione, in 7 anni avremmo dovuto sapere anche cosa si sarebbe fatto e perché. Durante la mia sindacatura

si era affidato la redazione di un piano particolareggiato a spese del Consorzio industriale. Ad oggi si sta finalmente abbattendo qualcosa, c'è chi canta vittoria ma c'è da capire che non c'è alcuna vittoria, perché si sono persi anni decisivi. Per bonificare ci vuole tempo perché è necessario rimuovere tutti i sedimenti petroliferi che sono al di sotto del terreno», ha continuato a spiegare Raimondi. «Quello che l'amministrazione Mitrano vorrebbe far passare per una vittoria non è altro che l'immagine plastica dell'ennesimo fallimento. Si è trovato su un piatto d'argento un protocollo d'intesa già fatto, un abbattimento avviato e tutta una serie di accortezze già avviate dalla precedente amministrazione. Anche perché, in ultima analisi, va ricordato che quella zona è un retro porto, quindi se il nostro porto commerciale non trova via di sviluppo è perché manca un retro porto che vada a supportare l'attività portuale». ● **F.I.**



Il nuovo mercato del pesce di Gaeta

## Turismo sportivo, ecco il progetto per ragazzi

Grande partecipazione all'iniziativa  
"Mare senza Barriere"

**FORMIA**

«Mare senza Barriere» è il progetto presentato dalla Scuola di mare "Nautilus di Formia" e dal Centro Coni "Bruno Zauli" diretto da Davide Tizzano. L'amministrazione comunale di Formia ha aderito all'iniziativa, che si è tenuta nelle acque antistanti la darsena della Torre di Mola, coinvolgendo circa mille ragazzi. «L'intento è quello di promuovere la cultura dello sport a mare, dal ca-



L'iniziativa "Mare senza Barriere"

nottaggio, alla vela, al nuoto e renderla fruibile a 360° - ha osservato l'assessore allo Sport Alessandra Lardo - Lo sport attraverso i suoi valori è ritenuto non solo svago, ricreazione o divertimento, ma anche benessere fisico e psicologico. Fra i nostri obiettivi c'è il miglioramento delle attività sportive e più in generale motorie nel nostro territorio, con la possibilità di favorire la crescita personale, l'autonomia e la piena integrazione delle persone». Tra i promotori l'assessore al Turismo e alle Attività Produttive Kristian Franzini: «È stato uno dei primi interventi nel settore del Turismo, nella fattispecie di Turismo sportivo. Abbiamo lavorato immediatamente

per aprire la scuola di canottaggio per completare l'offerta degli sport acquatici. In questa maniera Formia potrà contare su un "sistema mare" completo». Il direttore dell'impianto tirrenico "Bruno Zauli" di Formia Davide Tizzano, ex canottiere olimpionico, ha sottolineato la validità del progetto nato in sinergia con l'amministrazione comunale e il Coni. «Vedere mille ragazzi in acqua delle varie scuole è un ottimo segnale. Il mare è una palestra - conclude Tizzano - ma è anche un'opportunità di una sensibilizzazione sui temi ambientali e la cultura marina non può prescindere da una città importante con un passato glorioso come Formia». ●

# Il quinto Atelier Arte bellezza e cultura

**La presentazione** Il progetto integrato per la valorizzazione culturale. Si chiama "Antichi sentieri" il laboratorio ospitato nella torre di Mola

**FORMIA**

Mercoledì 29 maggio è stato inaugurato a Formia il quinto Atelier Arte Bellezza e Cultura promosso dalla Regione Lazio e dedicato alle imprese culturali e alla formazione professionale. Gli Atelier sono stati da sempre i luoghi dell'eccellenza. Sedi della creatività artistica. Lo sono stati dal Medioevo fino al XIX secolo. L'immaginario più recente ci rimanda agli studi d'artista. Pittori e scrittori, in particolare. Botteghe d'artigianato produttivo. Tutte forme ed espressioni d'arte, bellezza e cultura. E gli Atelier Arte Bellezza e Cultura conservano inalterato questo spirito, rimanendo al tempo stesso luoghi concettuali e fisici. Degli spazi concreti attraverso i quali incentivare la crescita di attività imprenditoriali e artigianali in ambito culturale, puntando sullo sviluppo delle imprese culturali e di specifici percorsi formativi quale mezzo per valorizzare e rivitalizzare i territori della Regione Lazio. "Antichi Sentieri", questo il nome scelto per L'Atelier situato all'interno della Torre di Mola di Formia, sarà uno spazio dedicato alla valorizzazione culturale del territorio.



**I laboratori realizzati grazie a un'azione co-finanziata con fondi europei**

Un Atelier realizzato grazie a un'azione co-finanziata con fondi europei Por FESR - FSE e fondi regionali e sottoscritta tra Regione Lazio, Roma Capitale e i comuni di Civita di Bagnoregio, Cassino, Rieti e Formia. Un investimento complessivo di circa 6 milioni di euro. L'obiettivo di questo progetto è anche formare le giovani generazioni a nuo-

Nella foto alcuni momenti della presentazione dell'Atelier; a destra la sindaca Paola Villa con Giovanna Pugliese e qui a sinistra con il consigliere regionale Enrico Forte



ve professioni che aiutino il sistema culturale regionale a essere più competitivo. Grazie ad uno stanziamento di circa 1 milione 650 mila euro, fondi FSE, si attiveranno, infatti, corsi di formazione di nuove professioni per la valorizzazione dei siti e del patrimonio storico, paesaggistico, museale e culturale locale che coinvolgeranno circa 180

giovani. Gli Atelier, dopo l'apertura del primo a Rieti, poi Civita di Bagnoregio e a seguire Cassino, Roma e per concludere Formia, saranno spazi aperti dove prenderanno vita eventi, presentazioni e attività di networking. Insomma, anche un'opportunità formativa e occupazionale per disoccupati e inoccupati. ●

# La Lega primo partito in città: «Frutto di un anno di lavoro»

**Il commento** La soddisfazione del coordinamento locale sulle elezioni europee «La valanga di preferenze è una testimonianza di un radicamento sul territorio»

**FORMIA**

Sono 4.724 i voti che la Lega ha ottenuto a Formia. Un risultato delle elezioni europee per il quale il coordinamento locale si è detto molto soddisfatto, considerato che con questi dati la Lega diventa il primo partito. Un esito che per il gruppo locale è il frutto di un lavoro svolto «da solo un anno, quotidianamente nella sua sede, sul territorio ed in consiglio comunale, facendo della concretezza e della costruttività le sue armi principali.

Se a ciò si aggiunge che esattamente un anno fa (politiche 2018) la Lega di Formia raccoglieva poco più del 12% e che oggi, nonostante non abbia ruoli o incarichi di governo cittadino, supera abbondantemente il 32%, il suddetto sentimento si tramuta in vera propria gioia».

Poi l'analisi del coordinamento sulle preferenze: «Siamo perfettamente consapevoli che il trend na-



**L'impegno continueremo con umiltà il percorso politico e propositivo intrapreso**

zionale ha giocato la sua parte nel risultato, ma il dato politico locale è costituito dalla valanga di preferenze espresse dagli elettori formiani, a testimonianza di un radicamento sul territorio e di una capillare conoscenza dello stesso,



Due incontri della Lega presso la sede di Formia con i vertici del partito

nonché di un apprezzato modo di fare chiara, solitaria e mai ambigua opposizione a questa scialba e deludente amministrazione». Ed ancora: «Ulteriore elemento gratificante nasce dalla constatazione di essere il secondo comune della provincia (dopo Latina) per numero di preferenze espresse in favore del nostro coordinatore provinciale Matteo Adinolfi, ormai meritato neo eurodeputato (con Brexit o senza). A ciò va aggiunto il più importante risultato in termini assoluti di voti della nostra ormai europarlamentare Cinzia Bonfrisco (1232 preferenze) e

del professor Rinaldi (1211 preferenze) entrambi in 4 Regioni della circoscrizione, escludendo il Comune di Roma, hanno il loro miglior risultato personale a Formia». Un esito che per il coordinamento locale non è un punto di arrivo, ma di partenza. «Siamo già al lavoro per programmare i futuri appuntamenti, con la consapevolezza che la squadra che si sta creando, e con i tanti che ancora vorranno collaborare, porterà la Lega di Formia a continuare con umiltà sul percorso politico e propositivo che fino ad oggi sta risolvendo tante soddisfazioni». ●

# Violenze in famiglia, allontanato

**Cronaca** Il provvedimento del gip nei confronti di un uomo di 52 anni. Maltrattava la moglie davanti alla figlia. In un episodio ha tentato anche di strangolare la donna alla presenza della giovane. Le indagini dei carabinieri

## FORMIA

BRUNELLA MAGGIACOMO

■ Percosse, minacce con addirittura tentativi di strangolamento della moglie. Scene terribili messe in atto davanti alla loro figlia.

E' l'ennesimo caso di violenza contro le donne che si consumano entro le mura domestiche e che troppo spesso non vengono denunciate. Nel caso specifico, la donna maltrattata, ormai all'ennesimo episodio di violenza, si è fatta forza e coraggio e si è rivolta alle forze dell'ordine per chiedere aiuto e protezione. Per il momento il giudice ha disposto nei confronti dell'uomo l'allontanamento dall'abitazione e il divieto di avvicinamento alla moglie. Un primo ammonimento nel tentativo di placare il

clima di tensione familiare.

La donna ha raccontato ai militari le violenze e i maltrattamenti che era costretta a subire, spesso per motivi futili, o fatti per cui la reazione era spropositata rispetto all'evento accaduto. Una situazione familiare che ormai aveva portato la donna a vivere in un quotidiano disagio e grave stato di prostrazione.

Ieri mattina l'epilogo. Nel corso della mattinata, i militari della locale stazione carabinieri hanno dato esecuzione all'ordinanza cautelare disposta dal GIP - giudice per le indagini preliminari - del Tribunale di Cassino, nei confronti del marito della signora, un 52enne originario della provincia di Caserta.

Il provvedimento è scaturito, appunto, in seguito ai vari at-



La caserma dei carabinieri di Formia

teggiamenti autoritari e violenti denunciati dalla presunta vittima che l'uomo avrebbe posto in essere nei suoi confronti.

In una occasione, pare sia arrivato ad una degenerazione estrema che lo avrebbe portato a percuotere la signora sino a arrivare a tentare di strangolarla in presenza della figlia diciottenne.

Un provvedimento, quello del gip, emesso al termine dell'attività investigativa condotta da parte dei militari dell'Arma che è confluita in una informativa finita sul tavolo del magistrato.

Il giudice per le indagini preliminari, condividendo le specifiche attività investigative dei carabinieri, ha disposto nei confronti dell'uomo l'allontanamento dall'abitazione familiare. ●

## IL COMMENTO

### Elezioni La culla dell'Europa ha scelto De Meo

#### VENTOTENE

■ La culla dell'Europa ha scelto Salvatore De Meo di Forza Italia alle ultime elezioni per il rinnovo del parlamento europeo. Su 298 schede scrutinate cento sono state le preferenze andate al sindaco di Fondi. Il partito di Berlusconi è risultato il primo partito dell'isola con 35,57 %, il secondo il Pd con 25,50 %, il terzo 15,10 % Fratelli d'Italia, il quarto Movimento 5 Stelle con 9,06 %. La lega sull'isola invece è in controtendenza rispetto al resto d'Italia, è solo il quinto partito con 8,72 %. Grande soddisfazione per i sostenitori dell'europarlamentare appena eletto, primo fra loro l'ex sindaco di Ventotene, Giuseppe Assenso, il quale insieme a tanti ventotenesi hanno fatto una campagna elettorale molto intensa: «Siamo molto soddisfatti - ha commentato Giuseppe Assenso - del risultato che ha ottenuto Salvatore De Meo, siamo sicuri che ci rappresenterà degnamente in Europa. Ci siamo già sentiti telefonicamente e mi ha promesso che prossimamente verrà in visita sull'isola». ●



L'isola di Ventotene

## IL FATTO

### Scrittura creativa Successo del progetto alla Sebastiani

#### MINTURNO

■ Lusinghiero successo della staffetta di scrittura creativa, l'iniziativa giunta alla quarta edizione, alla quale ha aderito l'Istituto Comprensivo "A. Sebastiani" di Minturno - Spigno Saturnia", guidato dal dirigente Vincenzo D'Elia. La staffetta, il cui appuntamento si è svolto nella scuola secondaria di primo grado, Angelo De Santis, di Marina di Minturno, è un format educativo promosso dalla BIMED - Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo - ente di formazione per docenti riconosciuto dal MIUR, che organizza le tappe di un racconto collettivo mettendo in relazione dieci scuole d'Italia partendo dall'incipit di uno scrittore: l'avventura di scrivere un libro insieme ad altri compagni di staffetta vicini e lontani, ha coinvolto centinaia e centinaia di studenti in questi anni. L'Istituto Sebastiani si è distinto in numerose occasioni: Premio Excellence Bimed 2017, per l'eccellenza dei percorsi formativi, primo classificato al Premio Letterario Nazionale "Scriviamo 2018" per un racconto della tipologia Minor; 64 libri pubblicati a cui hanno partecipato gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria e secondaria di primo grado. Per i docenti è occasione di aggiornamento e formazione, di attuazione di percorsi di ricerca-azione, di incontro e di collaborazione con altri docenti di altre scuole. La progettazione curricolare si intreccia con le storie che sono in divenire, creando legami affettivi capaci di rimanere indelebili nella mente e nel cuore degli alunni. ●

# «Città senza parcheggi per le feste patronali»

Il caso Commercianti sul piede di guerra contro la decisione del Comune di posizionare le giostre nell'area del Molo Vespucci

## FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

Le feste patronali a Formia hanno sempre creato qualche grattacapo agli amministratori comunali. Soprattutto per quanto riguarda la viabilità, essendo purtroppo la città carente di viabilità alternativa. Questa volta alle già note problematiche degli anni precedenti, si unisce anche un'altra questione: la mancanza di parcheggi, visto che il multipiano situato in pieno centro cittadino è chiuso ormai da tempo. I primi a dirsi preoccupati (ricordiamo che la festività di Sant'Erasmus inizia domani) sono proprio i commercianti del centro, che mercoledì sera si sono riuniti presso la sede della Confcommercio Imprese per l'Italia Lazio Sud Formia per fare il punto della situazione. Al vertice erano presenti, oltre ai componenti del direttivo di Confcommercio Formia, i rappresentanti del Centro Commerciale Naturale, del Consorzio "Le Due Torri", del Borgo di Mola, della neonata Associazione di Castellone e delle Dimore del Sole. Ebbene, dopo un confronto, all'unanimità si è deciso di esprimere il dissenso in merito alla decisione di posizionare le giostre, durante i giorni della Festa Patronale di Sant'Erasmus, «nell'unica area parcheggio rimasta nella parte alta del centro della città, riservando l'area del mercato nuovo a parcheggio e utilizzando il bus navetta quale colle-

gamento con il centro cittadino». Una polemica anche per il mancato confronto: «Se fosse stata data l'opportunità agli operatori economici di esprimere la propria opinione in merito, avrebbero, ovviamente, optato per la soluzione più logica: lasciare l'area parcheggio al Molo Vespucci delocalizzando le giostre al mercato nuovo e collegandole con il bus navetta». E le ragioni di questo dissenso sono proprio nella chiusura del Multipiano delle Poste e nella impossibilità di parcheggiare presso il Molo Vespucci «e, tenuto

Sotto il molo Vespucci con le giostre appena montate. A destra via Vitruvio



conto che anche il parcheggio di Largo Paone viene destinato a bancarelle e camion ristoro, si ritiene che per gli operatori in sede fissa non saranno giorni di festa. Le imprese del Centro di Formia, ancora una volta, si ve-

dono costrette a sottolineare poca attenzione soprattutto in un momento di diffusa difficoltà economica ed auspicano che tale disagio non venga creato anche per la Festa di San Giovanni» ●



Il piazzale del porto è l'unico posto dove si potrebbe lasciare l'auto in sosta

«Poca attenzione soprattutto in un momento di diffusa difficoltà economica»

# «Necessario vigilare sull'operato delle ditte»

L'attacco Il movimento Minturno Libera critica il governo cittadino in merito al servizio delle strisce blu, gestito dalla Soes

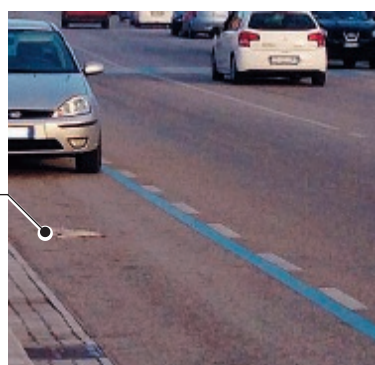
## LA NOTA

GIANNI CIUFO

Minturno Libera continua il suo attacco frontale verso l'Amministrazione e dopo la questione rifiuti, accusa il Governo attuale di non vigilare adeguatamente sull'operato delle ditte che lavorano sul territorio. Questa volta nel mirino del movimento civico c'è il servizio dei parcheggi a pagamento, gestito dalla Soes, che, come sottolinea la nota di Minturno Libera, «sospende arbitrariamente e quotidianamente il controllo della sosta dalle 13 alle 16, nonostante si sia aggiudicata l'appalto proprio proponendo un servizio con orario continuato garantito, durante il periodo invernale dalle 8 alle 20 e durante quello estivo dalle 8 alle 24. Insomma, facile vincere le gare d'appalto in questo modo, se tanto, indipendente-



Il comune di Minturno e le strisce blu



mente da quanto promesso nel capitolato, in corso di esecuzione del contratto, è ammesso apportare qualsivoglia modifica a proprio piacimento». Minturno Libera punta il dito contro l'Amministrazione che non interviene su questa decisione arbitraria ed autonoma, con «gli ausiliari, che, con l'entrata in vigore dell'orario estivo, dovrebbero svolgere un servizio no stop dalle 8

alle 24. Invece sospendono l'attività di vigilanza, oltre che dalle 13 alle 16, anche dalle ore 20 alle 24, per un totale di sette ore di servizio giornaliero mancanti. E questo, nonostante l'assunzione ogni estate di nuovo personale "stagionale", che va ad aggiungersi agli ausiliari a tempo indeterminato, ma comunque non a coprire l'intero monte orario promesso nel contratto di appalto». Lo stesso movimento poi rimarca gli orari spezzati riguardanti il personale durante l'arco giornaliero e il funzionamento delle colonnine poste sul lungomare che rilasciano gli scontrini. «In particolare - continua la nota - quelle nella zona della Piazza Monte D'Argento, che risultano "fuori servizio" da oltre un anno, con ulteriore perdita di incassi per il Comune. Anche in questo caso, un problema già segnalato in precedenza all'Amministrazione» ●

VENERDI  
31  
MAGGIO

## APRILIA

**DeAndreggae live** Un viaggio attraverso brani noti e meno noti della produzione musicale e poetica del grande cantautore Fabrizio De André, cadenzato dai ritmi in levare del reggae e i delay e i bassi ipnotici del dub. Un gioco di parole diventato il pretesto di un intenso lavoro per sperimentare e realizzare una felice contaminazione tra l'universo di Faber e il reggae e il dub più impegnati: questo sono i DeAndreggae e si esibiscono dal vivo, questa sera sul palco dell'Ex Mattatoio (Via Cattaneo, 2). Sono: Federico Carra, basso e macchine; Maurizio Catania, batteria; Terry Gisi, voce; Sandro Podda, voce e chitarra; Giulio Sardi, tastiere e synth. Ingresso 3 euro con tessera arci. Ore 22

## CISTERNA

**Presentazione del libro "Dove finiscono le parole"** Importantissima conduttrice televisiva e radiofonica, Andrea Delogu ha già conquistato un ruolo in molti programmi di intrattenimento. Tra le sue più note esperienze ci sono "Stracult", "Indietro tutta... 30 e lode", l'Eurovision song contest e "La versione delle due", tutti i giorni su Radio 2. Andrea Delogu sarà presso la libreria Voland (Corso della Repubblica, 148) per raccontare, con ironia e cognizione di causa, la storia della sua dislessia, presentando il libro "Dove finiscono le parole" (Rai Libri). A dialogare con lei ci sarà il regista Renato Chiocca, già anima del festival "Lievito" e coautore della graphic novel "La cicatrice". Dalle 20.30, ingresso libero

## FORMIA

**Festa di Sant'Erasmo** Come ogni anno il 2 Giugno Formia festeggia il suo Santo Patrono. La tre giorni di festa, organizzata dal Comitato Festeggiamenti Sant'Erasmo, dà il via all'estate formiana e parte oggi. Ad accompagnare i riti religiosi legati alla figura del Santo, eventi, concerti e tradizioni riempiranno le strade della città e in special modo il Centro Storico di Castellone. Per info dettagliate sugli eventi potete seguire le pagine Facebook di Sant'Erasmo Patrono di Formia e Parrocchia Sant'Erasmo Vm - Formia

## LATINA

**Presentazione del libro "Mussolini e i ladri di regime"** Presso la libreria la Feltrinelli (Via Diaz, 10) si terrà la presentazione del libro "Mussolini e i ladri di regime" di Mauro Canali e Clemente Volpini. Modera Vittorio Mezzogiorno, introduce Licia Pastore. Alle ore 18

## PRIVERNO

**Festival della Poesia** Un'occasione per trascorrere una serata all'insegna dell'arte e della poesia, presso la Piazzetta della Fontana dei Delfini. Questa è la quarta edizione del Festival della Poesia che verrà incorniciato dallo scenario suggestivo di Piazza del Comune dove la Chiesa illuminata dalla luna, le poesie, la musica accoglieranno gli spettatori. Declamatori: Amanda Iannotta, Stefano Silvestri, Federico Pilloni, Mario Giorgi. Musiche: Fabiana Giangregorio, Sara Ciccateri, Franco Meuti, Eleonora Brusca. Ballerini: Claudia Pilloni, Giuseppe Lia. Per info e prenotazione tavoli contattare Antonio Scopone Di Giorgio: 3274730454

## SABAUDIA

**Sabaudia International Sport & StreetFood** La città delle dune ospita un weekend all'insegna di Sport e Street Food. Da oggi e fino a domenica, le migliori specialità di streetfood fanno tappa a Sabaudia insieme agli eventi sportivi per un mix curioso ma interessante. Fino alle ore 23, ingresso gratuito

## SEZZE

**Spettacolo teatrale "Phi"** La Compagnia Parsifal presenta lo spettacolo teatrale "Phi" che si terrà alle ore 21 presso l'auditorium Mario Costa (Piazzale dell'Anfiteatro). Una commedia dal sapore d'altri tempi, tempi lontanissimi, preistorici ma che faranno ridere e conoscere la vera storia del nostro an-



SABATO

1

GIUGNO

tenato Phi, la cui rappresentazione è stata rinvenuta il secolo scorso presso l'Arnato dei Bufali

## TERRACINA

**Presentazione dei libri "Mestieri" e "500 altre storie"** Alessandro Pieravanti, musicista, scrittore e conduttore radiofonico presenterà al Bookart (Via Salita Annunziata, 131) i suoi due libri "Mestieri" e "500 e altre Storie" con uno spettacolo di musica e parole. Voce narrante e percussioni de Il Muro del Canto, Alessandro è autore e interprete di alcuni dei brani della band, la sua penna e la sua voce compaiono anche nell'ultima puntata della prima stagione della serie TV Suburra con il brano 7 Vizi Capitale scritto con Piotta. Questo evento sarà l'occasione per ripercorre molte delle sue storie, dalla periferia romana ai fasti del centro, dai sabati al centro commerciale alle domeniche a pranzo dai genitori. Sarà accompagnato da un ospite a sorpresa. Questa sarà una delle poche occasioni per assistere allo spettacolo che viene messo raramente in scena. Il costo dell'entrata è di 15 euro con consumazione inclusa. Per info e prenotazioni: 3208667157; 0773259816

## CASSINO

**Il Bosco delle Favole** È prevista oggi l'apertura del Bosco delle Favole, in una delle location più suggestive del centro Italia, le Terme Varroniane di Cassino. Da oggi, tutti i sabato e domenica e da luglio fino all'08 settembre anche i venerdì, dalle 15 alle 23, i sogni di grandi e piccini possono diventare realtà

## CORI

**Presentazione del libro "Clementina Caligaris"** Presso il Museo della Città e del Territorio di Cori (situato nella città lepina in Via Giacomo Matteotti) si terrà la presentazione del libro "Clementina Caligaris". L'appuntamento è dalle ore 18 alle 19. Interverranno il sindaco Mauro De Lillis, Elisa Massotti e l'autore Dario Petti

## Vivere la natura

## Swamp Fest nel clou

Sabaudia La manifestazione prosegue  
Tra gli ospiti l'autore Marco Mastroleo

## DOVE ANDARE

La palude brulica di vita anzi in questo caso di eventi, arriva a Sabaudia lo "Swamp Fest". Ad ospitare musica, libri, yoga e molto altro, sarà il Parco Nazionale del Circeo che accoglie il festival nella cavea del centro visitatori fino al 2 giugno. Le attività prenderanno il via da sabato con una escursione nel Parco Nazionale del Circeo e la gita in Dragon Boat sul lago di Paola; seguirà un pic nic nell'area attrezzata del Parco Nazionale con la premiazione per il picnic a minor impatto ambientale. Nel pomeriggio, a partire dalle 17.30 sarà ospite dello Swamp Fest l'autore Marco Mastroleo (nella foto) autore del libro "Storie di pietra ed acqua - La Preistoria nell'Agro Pontino", un volume "che parla di scienza e di archeologia ma lo fa affidandosi alle avventure di Mino, il piccolo Dinosaurio cantastorie (ispirato alle impronte di Rio Martino), e a Sira, la sacerdotessa della Mater Matuta, passando per Gea, Circe e tanti

altri". Per chi invece ama la musica nella tre giorni si susseguiranno le esibizioni di Emanuele Colandrea, The Shalalalas, Shakmanaly Djsselector e Verrospia. L'evento è organizzato dall'associazione L'Eco della Palude, con il patrocinio del Comune di Sabaudia, dell'Ente Parco Nazionale del Circeo e della Pro Loco di Sabaudia. Un plauso va sicuramente ai ragazzi de L'eco della Palude che hanno lanciato un messaggio importante e cioè che l'ambiente non è solo la nostra casa ma anche cultura. ●



DOMENICA

2

GIUGNO



Ron, Rosalino Cellamare

## FORMIA

**La voce del Mediterraneo** Un viaggio, un'immersione nel Borgo di Castellone per lasciarsi catturare dalla straordinaria capacità narrativa-evocativa di Faber. Strade, vicoli e piazzette diventano il contenitore di quel mare di termini "giusti e necessari", parole e versi in forma di poesia. Attori, danzatori, musicisti e artisti visivi danno vita a quel luogo che attraversa la poetica di De André. Un percorso interattivo/urbano, un mondo visionario. Un "vecchio" antico borgo, una città di mare, il Mediterraneo: vicoli e case che raccontano le comuni origini, i frammenti di vita, il noi universale. Un porto unico che sia un ponte, una "mulattiera di mare". A partire dalle ore 21

## ISOLA DEL LIRI

**Le Valli si incontrano** Si terrà alle 16 presso il Teatro Stabile Comunale il dibattito pubblico "Le Valli si incontrano", dove si parlerà dello sviluppo sostenibile delle Valli. Durante l'evento mercatino di prodotti locali, musica, cena e spettacoli

## LATINA

**Platone e le varie forme d'amore** Cosa sappiamo dell'amore? Ne conosciamo le forme? Sappiamo riconoscerle? L'amore per una persona, per un ideale o addirittura per la conoscenza, che senso hanno? Su queste e altre domande si cimenteranno i grandi pensatori greci e tra questi uno in particolare: Platone, se ne parlerà insieme al filosofo Maurizio Migliori, che racconterà la forza, l'attualità e la bellezza di Platone e della sua "idea" di amore. L'incontro è organizzato in collaborazione con l'ITC Vittorio Veneto - Salvemini e con il Patrocinio del Comune di Latina. Presso l'aula magna dell'Istituto Salvemini (Viale Giuseppe Mazzini, 4) Ingresso Libero. Dalle ore 17 alle 18.30

**Mercatino della Memoria** Come ogni prima domenica del mese, arriva anche a giugno l'appuntamento con il Mercatino della Memoria: antiquariato, vintage, militare, vinili, dvd, giocattoli e tanto altro. Presso Piazza del Popolo, fino alle ore 19

**Stefy Glamour Dance Trio live** Una serata per rivivere insieme i migliori successi degli anni '70 e '80 con Stefy Glamour Dance Trio. Presso il Manicomio Food (Strada F. Agello) dalle ore 20. Per ulteriori info e prenotazioni: 3383680033

## CASALVIERI

**Bandabardò in concerto** È previsto alle 21 in piazza San Rocco, con ingresso gratuito, il concerto della Bandabardò. L'evento è inserito tra i festeggiamenti di S. Onorio Martire

## CORI

**Festa della Repubblica della Musica** L'Urlo - Libera Associazione di Liberi Musicisti presenta la "Festa della Repubblica della Musica" seconda edizione, presso il John Barleycorn (Piazza Signina).. Si esibiranno: I Fii De Niciuno; Luca Bocchetti; Keet & More; KuTso. Presenta l'evento Valerio Cesari di Radio Rock. L'appuntamento a partire dalle ore 20

## FORMIA

**Ron in concerto** Gran finale per la festa del santo patrono a Formia con il concerto di Ron, in piazza Mattei dalle ore 22

## LATINA

**Festa della Repubblica** Una giornata piena di musica per festeggiare insieme la festa della Repubblica in compagnia delle band giovanili del capoluogo. Presso il Circolo Cittadino (Piazza del Popolo) a partire dalle ore 17. Si esibiranno i gruppi Stolen Smile ed Espresso Band. In collaborazione con il Comune di Latina e la Federazione Italiana della Associazioni e Club per l'Unesco

## SABAUDIA

**International Street Food & Sport** Street Food con cibi del mondo, birre artigianali, eventi tutte le sere. Da oggi fino a domenica. Dalle ore 18



Mauro Canali